



*ATINGERE ALLA DIGITAL LIBRARY PER STRATEGIE
DI LETTURA E DI SCRITTURA INTERPRETATIVO-VALUTATIVA*

LINA GROSSI

SIENA, 12 OTTOBRE 2017

Gli obiettivi della proposta didattica

1. Coniugare, nella didattica dell'italiano, l'esigenza di cambiamento con un uso mirato e consapevole delle nuove tecnologie.
2. Creare un *fil rouge* tra strategie interpretative, esercizi di scrittura/riscrittura, competenze da attivare/valutare.

La competenza di lettura

E' vero che gli oggetti letterari sono immateriali solo a metà, perché si incarnano in veicoli che di solito sono cartacei. Ma un tempo si incarnavano nella voce di chi ricordava una tradizione orale, oppure su pietra, e oggi discutiamo sul futuro degli e-books [...].

Se le generazioni future arriveranno ad avere un buon rapporto (psicologico e fisico) con l'e-book, il potere del Don Chisciotte non cambierà.

(Umberto Eco, Sulla letteratura)

La letteratura come esperimento

ovvero come una metodologia di apprendimento basata su

un'attività di ricerca

definizione di una ipotesi, raccolta e analisi di evidenze testuali,
interpretazione



uso di risorse digitali

da gestire in modo funzionale in una specifica situazione
didattica e da selezionare in modo mirato ai fini
dell'apprendimento e della motivazione.

I quattro livelli dell'innovazione digitale in ambito letterario

- ✓ *i corpora linguistici*
- ✓ *le enciclopedie*
- ✓ *gli ipertesti*
- ✓ *le digital libraries*



consultare strumenti affidabili

Uso di materiali on line ma ...

Controllo delle fonti: affidarsi solo a fonti sicure:

- uso di siti attendibili (Università, Associazioni, Siti istituzionali ecc.),
- verifica del progetto e dei criteri di ricerca,
- verifica edizione critica dei testi.

Uso consapevole dei materiali disponibili on line

Digital libraries

la lettura online come nuova dimensione della **reading literacy**,
intesa come:



1. **“l’abilità di capire e usare quelle forme di linguaggio scritto richieste dalla società e/o apprezzate dall’individuo. I giovani lettori devono saper costruire un significato da testi di vario tipo. Leggono per apprendere, per far parte della comunità dei lettori a scuola e nella vita di ogni giorno, e per godimento personale.”**
(IEA PIRLS, *Quadro di riferimento*, 2006)
2. **“la competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione e valutazione del testo scritto e le conoscenze lessicali e grammaticali, il cui apprendimento è previsto nelle indicazioni curriculari dei vari gradi di scuola, necessarie al suo sviluppo.”**
(INVALSI, *Quadro di riferimento di Italiano*, 2008)

*Opere letterarie in formato elettronico
disponibili su internet:*

➤ **IntraText Digital Library:**

www.intratext.com

(informazioni editoriali, guida rapida, glossario)

➤ **Progetto Manuzio:**

www.liberliber.it

(indice affidabilità del testo)

*Competenza:
interrogare il testo letterario
in versione digitale*

*Interrogare il testo
a partire da un'ipotesi di senso*



dall'unità lessicale e semantica all'unità tematica
con ricerca di:

parole/occorrenze, frequenza, concordanze

Un esempio di analisi

Il tema del silenzio in Grazia Deledda

La domanda di senso

“Quanto e come il silenzio è la cifra narrativa della scrittura della Deledda?”



Come trasformare questa intuizione in una ipotesi interpretativa fondata su evidenze testuali?

Quali strategie adottare per sviluppare la competenza di lettura (intratestuale e intertestuale) del testo on line come nuova dimensione della literacy?

L'attività di laboratorio linguistico-letterario

Condurre una ricerca - con il supporto della editoria digitale, in tempi rapidi e su un repertorio anche ampio di testi - a partire da:

lessico di frequenza, occorrenze di parole, correlazioni intratestuali e intertestuali



verifica di una ipotesi di senso, coniugando **competenze testuali e digitali.**

La selezione di opere

Opere analizzate per verificare la presenza e l'incidenza del silenzio come cifra espressiva in Deledda

1. *Anime oneste*, 1895,
2. *Elias Portolu*, 1903;
3. *L'edera*, 1908;
4. *Canne al vento*, 1913;
5. *La vigna sul mare*, 1932.

Un numero ridotto della vasta produzione della scrittrice ma tale da coprire l'intero arco della produzione letteraria della scrittrice.

La ricerca sui testi

Individuazione delle
occorrenze testuali e dei relativi contesti semantici.



a partire dalla parola **“silenzio”**,
che ricorre con un’alta frequenza- rispetto al numero complessivo
di parole - nella narrativa della Deledda, in una ampia
famiglia lessicale
silente, silenti, silenzi, silenzi, silenzio, silenziosa, silenziose,
silenziosi, silenzioso, silenziosamente.

- **IntraText**

Indice | **Parole:** Alfabetica - Frequenza - Rovesciate- Lunghezza- Statistiche-Aiuto | **Biblioteca IntraText**

Grazia Deledda: Raccolta di opere

Grazia Deledda
Raccolta di opere

Lista alfabetica delle parole

[A](#) [B](#) [C](#) [D](#) [E](#) [F](#) [G](#) [H](#) [I](#) [J](#) [K](#) [L](#) [M](#) [N](#) [O](#) [P](#) [Q](#) [R](#) [S](#) [T](#) [U](#) [V](#) [W](#) [X](#) [Y](#) [Z](#)

Lista delle parole in ordine alfabetico.

Clicca su una lettera dell'elenco qui sopra.

La lista riporta la **frequenza** di ogni parola, cioè il conteggio di quante volte la parola compare nel testo.

Le parole sono collegate alle **concordanze**.

Le **concordanze** sono raggruppate per titolo delle opere (nella concordanza compare il titolo abbreviato di ogni opera citata) e, all'interno dell'opera, sono elencate nell'ordine nel quale compaiono.

Vedi anche le statistiche per lettera iniziale

le concordanze, le liste, le statistiche e il collegamento diretto alle opere citate sono strumenti utili per guidare la lettura e approfondire la conoscenza del testo.

Alfabetica	[<< >>]	Frequenza	[<< >>]
silenzii	1	67	religione
silenzio	919	67	risuonò
silenziosa	200	67	sentir
silenziosamente	67	67	silenziosamente
silenziose	47	67	soffitto
silenziosi	83	67	sparse
silenzioso	174	67	spento

Grazia Deledda

Raccolta di opere

Concordanze

silenziosamente

Anime oneste

Parte, Capitolo

1	-,	2		bella gatta nera si avanzava	silenziosamente,	guardando ove metteva le
2	-,	2		che la guardavano ridendo	silenziosamente	e dicendosi qualche parola
3	-,	3		angoli della casa, vagando	silenziosamente	come anime dannate, senza
4	-,	5		Anna sorrideva ogni tanto,	silenziosamente,	con un sorriso che riusciva
5	-,	9		appoggiandosi al muro, camminò	silenziosamente	all'indietro finchè si trovò
6	-,	9		veduta, e se ne andò subito,	silenziosamente,	a letto. Pensò a lungo,
7	-,	10		Nennele e Antonino entrarono	silenziosamente	nella stanza da pranzo;

L'argine

Parte

8	1		aprire, dopo aver respinto	silenziosamente	Pierina pallida di curiosità.
---	---	--	----------------------------	-----------------	-------------------------------

Canne al vento

Capitolo

9	17		pareva ridersi di tutti	silenziosamente.	~ ~«Adesso mi lasciano solo»,
---	----	--	-------------------------	------------------	-------------------------------

Cenere

Parte, Capitolo

10	1,	3		con la bocca, invitandola	silenziosamente	a bere, ed ella guardava
----	----	---	--	---------------------------	-----------------	--------------------------

Qualche dato...

1. *Anime oneste*, 1895
2. *Elias Portolu*, 1903
3. *L'edera*, 1908
4. *Canne al vento*, 1913
5. *La vigna sul mare*, 1932.

Tutte opere	1	2	3	4	5
3 silente	0	0	0	0	0
3 silenti	0	0	0	0	0
17 silenzi	0	0	0	1	0
1 silenzi	0	0	0	0	0
919 silenzio	16	24	42	36	18
200 silenziosa	4	6	5	6	6
67 silenziosamente	7	4	2	1	0
47 silenziose	3	0	1	0	2
83 silenziosi	1	5	3	6	1
174 silenzioso	3	7	6	10	4

78630-50001 - 50000-20001 - 20000-10001 - 10000-5001 - 5000-2001 - 2000-1001 1000-501 -
500-201 - 200-101 - 100-51 - 50-21 20-15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Altri esempi di frequenza di parole: +4000: occhi; +3000 donna; + 1000 cuore, amore

Il testo...

- E **nel silenzio profondo** non si sentiva più neppure il canto dei grilli, né quello dell'usignuolo che ogni notte veniva nel bosco in fondo all'orto. La furia dell'uragano aveva spento anche la loro voce. E pareva che gli abitanti del villaggio, nero ed umido sotto la luna, fossero tutti scomparsi come i loro leggendari vicini del paese distrutto. Ma **questo silenzio**, questa morte di tutte le cose, invece di calmare Annese la eccitarono ancora.[...]. Di tratto in tratto risonava nella straducola qualche passo di cavallo stanco; poi **il silenzio regnava più intenso**.
- A lungo un lumicino brillò nella casetta; ella vedeva delle ombre muoversi, e le pareva di sentire il pianto di Rosa e rumori vaghi, indistinti: **ma poi tutto fu silenzio**. Un uomo a cavallo attraversò la spianata: il cielo ad oriente s'imbiancò.
- L'alba violacea rischiarava il nascondiglio. Ella si alzò e guardò dall'apertura. **Silenzio profondo**. Il cielo era velato: larghe striscie di nebbia bianca che parevano fiumi, solcavano qua e là le valli e i monti. Dalla profondità del burrone salì uno strido lamentoso...
- Vide attraverso il finestrino apparire una stella rossastra sul cielo verdognolo del crepuscolo, poi altre stelle ancora: e il bosco tacque, **e tutto fu silenzio, silenzio misterioso di attesa**.

(passi dal romanzo *L'edera*)

Dai dati alla riflessione sul testo...

dalla rilevazione del lessico di frequenza, si nota che la parola “silenzio”, usata in modo preponderante al singolare (*silenzio*, 919 occorrenze), assume un valore più ampio e astratto di quello che rappresenta: è una categoria esistenziale, è l'essenza di un mondo arcaico in cui spesso gli uomini tacciono e restano in ascolto delle voci della natura.

- Una fila di papaveri s'accendeva tra il verde monotono del campo di fave. E **un silenzio grave odoroso** scendeva con le ombre dei muriccioli e tutto era caldo e pieno d'oblio in quell'angolo di mondo recinto dai fichi d'India come da una muraglia vegetale, tanto che lo straniero, arrivato davanti alla capanna, si buttò, steso sull'erba ed ebbe desiderio di non proseguire il viaggio.[...] tutto era caduto in **un silenzio tremulo** come dentro un'acqua corrente. Ed Efix ricordava le sere lontane, il ballo, i canti notturni.... (da *Canne al vento*)



“silenzio” è qui accompagnato da una **serie di aggettivi** che realizzano una **metafora sinestetica** con il coinvolgimento dell'olfatto (*silenzio odoroso*), della vista (*silenzio tremulo*), dell'udito (*silenzio grave*) del protagonista e lo accompagna nei suoi ricordi, in una fusione di percezione e introspezione.

Dai dati (l'avverbio) alla riflessione sul testo...

Nel mondo narrato dalla Deledda **il silenzio** rappresenta un **modo di essere**: senza parlare e senza far rumore, si muovono sia le persone (*Pianse silenziosamente*), sia gli animali (*La bella gatta nera si avanzava silenziosamente*), sia gli elementi della natura (*E le machie e le quercie, a loro volta, cessata la lotta delle pietre, avevano silenziosamente invaso i precipizi...*)

Dai dati (l'aggettivo) alla riflessione sul testo...

- L'aggettivo nella forma al femminile “**silenziosa**” designa la casa (*silenziosa e strana; modesta e silenziosa*), la camera (*fresca e silenziosa*), la sera (*grigia e silenziosa*), la notte (*velata e silenziosa*), e le persone (*Noemi pallida silenziosa...*),
- analogamente, la forma al maschile “**silenzioso**” può riferirsi al cielo (*silenzioso, vuoto e profondo*), a un oggetto (*D'un tratto il gomitolo mi scappa dalle mani; silenzioso ma vivo corre sul pavimento, fin sotto la tavola*), a una persona (*servo silenzioso e fattivo*).

Dai dati alla riflessione sul testo...

L'uso di *silenzii*, nella forma arcaica, assume valore proprio in quanto compare una sola volta (*hapax legomena*) nel corpus di opere on line e in una espressione che ne condensa il senso:

“egli detestava le chiacchiere, le interessate compagnie: amava i grandi silenzi, le vaste solitudini”

(dal racconto *La fuga di Giuseppe* in *Il cedro del Libano*).

In sintesi...

La Deledda coglie il senso profondo del silenzio in un'epoca che si avviava a perderlo per essere sommersa dai suoni e dalla multimedialità. Anche in questo emerge la modernità dell'autrice, di cui è forse stata consapevole. Così almeno autorizzano a pensare le immagini, le dissolvenze, i suoni, le inquadrature quasi cinematografiche presenti nelle sue pagine.



le evidenze testuali, oltre a suggerire elementi di riflessione, forniscono la possibilità di esprimere su di essi un'opinione personale.

La competenza di scrittura

E tieni a mente sopra tutto che l'ordine delle idee è, dopo il valore delle idee stesse, il primo pregio d'ogni scrittura, perché è insieme chiarezza, brevità, armonia, bellezza, forza, e che all'ordine prima che ad ogni altra cosa deve intendere il lavoro di preparazione

(E. De Amicis, L'idioma gentile)

Il processo sistematico di acquisizione e di trasferimento di conoscenze, abilità e competenze che caratterizza l'apprendimento dello studente può trovare, con maggiore facilità, espressione in **una attività osservabile e in un risultato valutabile**, se esiste un filo conduttore tra



strategie interpretative (lettura)
tipi di testo/consegne (scrittura)
risultati raggiunti (valutazione)



Esercizi di scrittura

Scrivere su testi letterari

commenti, analisi, recensioni, pareri,
riscritture, sintesi/riassunti, parafrasi ecc.



testi funzionali per esprimere opinioni o giudizi,
in particolare il **testo interpretativo-valutativo**

“Un testo che nasce su un altro testo - romanzo, poesia, dipinto, film, spettacolo, evento - per spiegare il significato di un’opera, evidenziarne le caratteristiche ed esprimere su di essa un’ opinione motivata (non è un testo argomentativo)” (*F. Roncoroni*)

INTERROGARE UN TESTO LETTERARIO IN VERSIONE DIGITALE

ABILITA' DI LETTURA	ESERCIZI DI SCRITTURA	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Effettuare su un testo on line una ricerca :</i><ul style="list-style-type: none">a) <i>del lessico di frequenza</i>b) <i>delle occorrenze in contesto</i>c) <i>delle correlazioni intratestuali e intertestuali</i>➤ <i>Applicare strategie interpretative mirate a spiegare l'oggetto in esame</i>➤ <i>Saper giustificare ed esplicitare l'ipotesi di lettura</i>➤ <i>Attribuire un significato agli elementi di analisi, spiegare, mettere in relazione</i>➤ <i>Formulare un autonomo giudizio sul testo/opera</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Selezione e sintesi scritta di informazioni pertinenti ed essenziali per presentare il testo/opera (si parla di...)</i>➤ <i>Parafrasi o riassunto del contenuto del testo</i>➤ <i>Redazione di un saggio, una recensione, un commento, una analisi testuale, in maniera chiara, coerente e concisa con un vocabolario adeguato, rispettando le regole sintattiche e le convenzioni ortografiche e i limiti di estensione del testo (se indicati nelle consegne).</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Verificare un'ipotesi interpretativa, interrogando un testo letterario in versione digitale</i>➤ <i>Interpretare un testo, mettendone in evidenza il senso globale e le caratteristiche peculiari</i>➤ <i>Utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistico-letteraria</i>➤ <i>Redigere un testo secondo la struttura del testo interpretativo- valutativo</i>

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

M. T. Biagetti, *Sviluppi e trasformazioni delle biblioteche digitali. Dai repositories di testi alle semantic digital libraries*, AIB Studi,, V. 54, (2014) , <http://aibstudi.aib.it/article/view/9955/9461>

S. Carioli,. *La lettura online come nuova dimensione della literacy*. *Formazione & Insegnamento*, 10(3), 189–197 , <http://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siref/article/view/435/421> (ver. 04.04.2015)

L. Grossi, *La competenza letteraria: analisi testuale e ipertestualità*, in «Insegnare. Cultura e ricerca didattica»,2013, <http://www.insegnareonline.com/cms/doc/360/grossilettdef-imp.pdf> 2013

L.Grossi, *Il silenzio come cifra narrativa in Deledda. Un percorso digitale*, «Insegnare. Pagine dimenticate», ottobre 2016, <http://www.insegnareonline.com/istanze/pagine-dimenticate/silenzio-cifra-narrativa>

A. Nardia , *Lettura digitale vs lettura tradizionale: implicazioni cognitive e stato della ricerca* ,
Università degli Studi di Firenze, www.fupress.net/index.php/formare/article/download/15434/15114

F. Roncoroni, *Manuale di scrittura non creativa*, BUR, 2010

M. Tammaro, *Che cos'è una biblioteca digitale?* Università di Parma
<http://digitalia.sbn.it/article/view/325/215>

Grazie